

Iper e super ammortamento: il Ministero dello Sviluppo chiarisce

Il Ministero dello Sviluppo economico il 12.07.2017 ha pubblicato sul suo sito internet alcune risposte a domande di approfondimento sull'iper e super ammortamento, fornendo così ulteriori chiarimenti in merito a tale disciplina. Ad esempio viene specificato che un bene materiale strumentale nuovo, elencato nel allegato A della legge 232 2016 e consegnato nel 2016, non può usufruire della maggiorazione del 150% in quanto l'effettuazione dell'investimento avviene al di fuori del periodo agevolato, ma può beneficiare solo di quella del 40%. Si ricorda, inoltre, che in questi giorni che è stata annunciata la proroga di tale agevolazione dal 31 luglio 2018 al 30 settembre 2018. Tale misura verrà inserita in un emendamento dell'esecutivo al decreto legge sul mezzogiorno, all'esame della Commissione Bilancio del Senato.

Fonte MISE

Segnalazioni dichiarazioni anno d'imposta 2013: tempo fino al 16 ottobre per rispondere

Con il comunicato stampa del 12 luglio 2017 l'Agenzia ha annunciato che si avrà tempo fino al prossimo 16 ottobre per fornire elementi e/o chiarimenti all'Agenzia, in merito alle segnalazioni su omesse o tardive dichiarazioni relative all'anno 2013. Gli intermediari avranno a disposizione, a tal fine, l'applicativo "In.Te.S.A.", accessibile all'interno del portale Entratel.

Dal prossimo 24 luglio, infatti, l'Agenzia segnalerà attraverso il canale Entratel le eventuali irregolarità avvenute nella procedura di trasmissione delle dichiarazioni fiscali con riferimento all'anno 2013, risultanti dall'incrocio dei dati presenti nel Sistema informativo dell'Anagrafe tributaria.

Qualora non dovessero essere forniti elementi utili alla verifica della regolarità dell'attività di trasmissione telematica, l'Agenzia procederà alla contestazione delle irregolarità e all'irrogazione della relativa sanzione. E' importante quindi che gli intermediari verifichino, nei giorni successivi al 24 luglio, la eventuale presenza di tali segnalazioni sul portale Entratel.

Fonte Agenzia delle entrate

Dividendi e plusvalenze: aumenta al 58,14 la percentuale di imponibilità

L'11 luglio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto Mef del 26.05.2017 con cui sono state rideterminate le percentuali di partecipazione al reddito imponibile degli utili e delle plusvalenze a seguito della riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%.

La quota di rilevanza ora passa dal 49,72 al 58,14%

- per gli utili e proventi derivanti da partecipazioni "qualificate", strumenti finanziari e contratti di associazione in partecipazione assimilati detenuti da persone fisiche non nell'esercizio di impresa, e per gli utili derivanti da partecipazioni qualificate e non qualificate detenute da persone fisiche nell'esercizio dell'impresa, società in nome collettivo e società in accomandita semplice, a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, quindi dal 2017 in caso di società partecipate solari;

- per le plusvalenze (e minusvalenze) da cessione di partecipazioni qualificate o per realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Affitti brevi e turistici: pronte le regole per intermediari e portali online

Con il Provvedimento del 12.07.2017 l'Agenzia detta le istruzioni per gli intermediari e i portali online per il pagamento, entro il prossimo 17 luglio (in quanto il 16 cade di domenica), della ritenuta del 21% trattenuta nel mese di giugno 2017 sui pagamenti dei canoni effettuati dai gestori dei portali (o dagli intermediari) al locatore, con riferimento ai contratti di locazione brevi stipulati dal 1° giugno 2017.

Il versamento dovrà avvenire con il codice tributo 1919, istituito con la Risoluzione 88/E del 5.07.2017.

Con lo stesso provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha anche stabilito le modalità di invio della comunicazione dei dati relativi ai contratti di locazione breve, la cui prima scadenza sarà a giugno 2018.

Fonte Agenzia delle entrate

Erogazioni liberali a favore di parrocchie detraibili/deducibili

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione 89/E dell'11 luglio 2017, risponde ad un interpello avanzato da una parrocchia sulle modalità di detrazione delle erogazioni liberali. Nel documento di prassi l'Agenzia conferma la possibilità di fruire della detraibilità/deducibilità delle erogazioni liberali a favore di una Parrocchia, erogate

per la realizzazione di lavori di restauro e risanamento conservativo della chiesa e delle sue pertinenze, e approfitta del caso per ricordare la procedura per accedere all'agevolazione.

Fonte Agenzia delle entrate

Dal 10 luglio è online la piattaforma Inps per la gestione dei nuovi voucher

Dal 10 luglio 2017 gli utilizzatori e prestatori di lavoro possono registrarsi al servizio "PRESTAZIONI OCCASIONALI" sulla piattaforma telematica del sito INPS e utilizzare i cd. Nuovi voucher ovvero:

- il nuovo Contratto di prestazione occasionale (Cpo) destinato alle imprese oppure
- il Libretto di famiglia (LF) per i privati.

Tutto il sistema dei nuovi voucher ruoterà infatti sulla nuova piattaforma telematica, scompaiono quindi gli intermediari, come le tabaccherie, e tutte le transazioni saranno tracciabili. Il pagamento del compenso da parte dell'utilizzatore va effettuato preventivamente attraverso F24 ELIDE, ma sarà presto attivo anche il sistema di pagamento online sulla piattaforma INPS. La prestazione dovrà essere comunicata via web almeno sessanta minuti prima dell'inizio e potrà essere revocata e confermata dal prestatore. Sarà l'Inps ad erogare il compenso ai lavoratori direttamente sul loro conto corrente, entro il giorno 15 del mese successivo a quello della prestazione, e accrediterà anche i relativi contributi previdenziali e INAIL. Vi ricordo che il tetto massimo di utilizzo è fissato a 5000 euro annuali, di cui al massimo 2500 per ogni datore di lavoro con un prestatore, e viceversa.

L'utilizzo del contratto di prestazione occasionale è precluso:

- alle aziende sopra i 5 dipendenti
- alle aziende delle edilizia e affini,
- alle imprese agricole, eccetto nel caso impieghino particolari categorie come disoccupati, studenti, pensionati, e
- nei contratti di appalto.

Con il Messaggio n. 2887 l'INPS questa settimana è intervenuta nuovamente con alcune importanti correzioni sulle prime istruzioni operative, già fornite. La prima modifica riguarda i compensi minimi orari nel settore agricolo, che sono stati leggermente aumentati. Inoltre sono stati forniti chiarimenti sul conteggio della forza lavoro aziendale, necessario a verificare se l'azienda rientra nel limite di 5 dipendenti e si specifica anche che gli apprendisti sono esclusi dal calcolo.

Fonte INPS